

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.ilrestodelcarlino.it/ferrara/cronaca/mussolini-e-luomo-che-riusci-82effd22>

12 giu 2025

Il Resto del Carlino Ferrara Cronaca Mussolini e l'uomo che riu...

 REDAZIONE FERRARA



Mussolini e l'uomo che riuscì a arrestarlo. Eroe tra le pagine

La storia di Giovanni Frignani, tenente colonnello dei carabinieri. Il libro di [Avaagliano](#), presentato oggi al chiostro di Santo Spirito.



All'Istituto di Storia Contemporanea Mario [Avaagliano](#) dialoga con Giorgio Rizzoni

Oggi, alle 17.30, nel chiostro di S. Spirito- Istituto di Storia Contemporanea, (vicolo Santo Spirito) verrà presentato il libro di Mario [Avaagliano](#) **L'uomo che arrestò Mussolini. Storia dell'ufficiale dell'Arma Giovanni Frignani**. Dalla Grande Guerra alle Fosse Ardeatine (Marlin editore 2025). Dialogherà con l'autore Giorgio Rizzoni, vicepresidente Isco.

Tra i militari attivi nella **Resistenza** ci furono anche molti carabinieri e dodici di essi furono trucidati alle **Fosse Ardeatine**. Uno di questi fu il tenente colonnello **Giovanni Frignani**, di Ravenna, volontario nella Grande Guerra, decorato al Piave, membro dei servizi segreti militari e protagonista di casi clamorosi di controspionaggio. Il 25 luglio 1943 il comando generale dell'Arma gli affidò il compito dell'arresto di Benito Mussolini all'uscita di Villa Savoia a seguito del colloquio con il re. I Carabinieri erano considerati i più affidabili al compito e il più affidabile tra gli affidabili era il Tenente Frignani. Dopo l'8 settembre 1943, fascisti e nazisti misero una taglia su Frignani, che fu tra i principali promotori del Fronte militare clandestino dei carabinieri, inquadrato nella più ampia organizzazione guidata dal colonnello Montezemolo. Arrestato dalle SS, forse su delazione, finì nel carcere di via Tasso e il 24 marzo 1944 fu assassinato alle Fosse Ardeatine. Nel dopoguerra gli venne assegnata la medaglia d'oro.

Mario Avaagliano, facendo ricorso a lettere, memoriali, documenti d'archivio, testimonianze di parenti, ricostruisce la sua vita avventurosa e intrepida. Un viaggio appassionante attraverso il fascismo di un carabiniere eroe della Resistenza. Mario [Avaagliano](#), giornalista e storico, è membro di prestigiosi istituti storici, si occupa di storia del Novecento e ha ricevuto molti premi per la sua attività di saggista. Tra i libri pubblicati ricordiamo: *Generazione ribelle* (Einaudi 2009), *Il partigiano Montezemolo* (Baldini & Castoldi 2014, Premio Fiuggi Storia) e, con Marco Palmieri, *Gli internati militari italiani* (Einaudi 2010), *Gli ebrei sotto la persecuzione in Italia* (Einaudi 2011), *Voci dal lager. Diari e lettere di deportati politici italiani* (Einaudi 2012), *Di pura razza italiana* (Baldini & Castoldi 2013), *1948. Gli italiani nell'anno della svolta* (Il Mulino 2018), *I militari italiani nei lager nazisti* (Il Mulino 2020), *Paisà, sciuscià e signorine* (Il Mulino 2022), *Il dissenso al fascismo* (Il Mulino 2023), *Le vite spezzate delle Fosse Ardeatine* (Einaudi 2024), *Italiani d'America. La grande emigrazione negli Stati Uniti* (Il Mulino 2024).



© Riproduzione riservata

TAG DELL'ARTICOLO